

Norme italiane sull'obesità tra speranze e sostenibilità

Italia prima al mondo ad avere una legge su questo tema. Ma non basta

Una notizia che non è passata certo inosservata quella piombata sulla giornata inaugurale del congresso della Società Italiana dell'Obesità. L'obesità è malattia per legge. E l'Italia è il primo Paese al mondo ad essersi dotato di una legge per la prevenzione e la cura dell'obesità, che prevede un programma nazionale con queste finalità, un piano di formazione per i medici e i pediatri e l'istituzione, presso il Ministero della Salute, dell'Osservatorio per lo studio dell'obesità. Questo apre la strada ad un miglior accesso alle cure. Che ci sono, sono validissime, ma sono attualmente a carico del cittadino. «L'obesità è un'emergenza globale, che interessa molto anche il nostro Paese. Averla riconosciuta oggi come una vera e propria malattia testimonia la volontà piena di affrontarla come una priorità naziona-

le - questo a caldo il commento dell'On. Pella, Capogruppo in Commissione Bilancio per Forza Italia e primo firmatario della legge. Da oggi l'Italia è il primo Paese al mondo ad avere una legge simile, e l'auspicio è che possa farsene anche portavoce a livello europeo: la legge sarà fondamentale per avviare iniziative di prevenzione e di sensibilizzazione, legandole magari ad eventi sportivi e a campagne di informazione per ridurre lo stigma e gli episodi di bullismo legati a questa malattia». Tra i principali stakeholder interessati dalle ricadute di questa legge, ci sono le industrie del farmaco, protagoniste della rivoluzione della cura, dopo anni di ricerche. «Quella di ieri è stata una giornata molto importante per le persone che vivono con l'obesità e l'Italia dimostra ancora una volta di essere un leader a livello mondiale grazie a questa legge storica, che riconosce l'obesità come una malattia - commenta Elias Khalil,

Presidente e Amministratore Delegato Lilly Italy Hub. Ma è solo un primo step. Da oggi si può cominciare a lavorare sui Livelli Essenziali di Assistenza insieme a tutti gli stakeholder, dalla Società Italiana dell'Obesità e alle associazioni pazienti, al Governo, all'Aifa. Dobbiamo trovare il modo di rendere disponibile l'innovazione farmaceutica ai pazienti che ne hanno bisogno per trattare la loro malattia. Dobbiamo trovare il modo di renderla sostenibile per il sistema. E noi siamo pronti». **M. R. M.**



Elias Khalil, Presidente e Amministratore Delegato Lilly Italy Hub



Peso: 24%